Aree Interne

Criticità e opportunità di sviluppo

Marco Marchetti

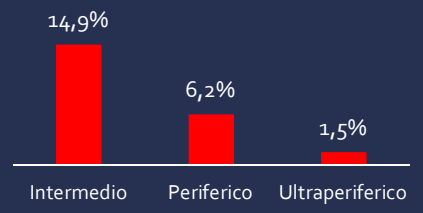
Al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali […] La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane (art. 44 Cost)

Strategia Aree Interne

Grazie a una **forte spinta internazionale** (FAO – *Hunger, Climate and Water Challenges*) **ed europea** (SDGs, *Sustainable Development Goals*) il tema della **montagna** diviene punto centrale di politiche e azioni, **da problema a risorsa**

La **definizione** di **Aree Interne (AI)** nasce da criteri che definiscono la **difficoltà di accesso a servizi** che costituiscono diritti di cittadinanza.

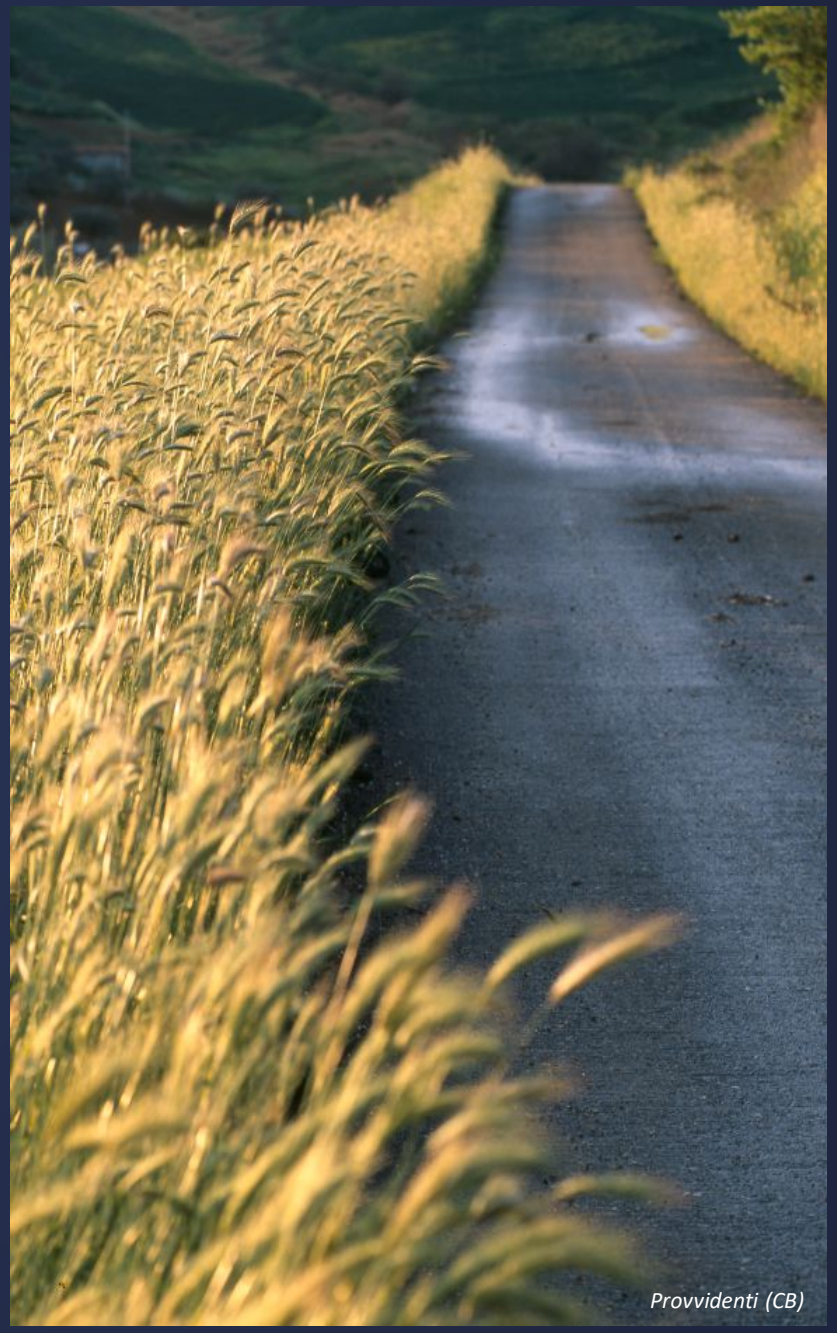
Le AI occupano il **61% del territorio nazionale (18,5 M ha)**



I criteri:
1. **Istruzione**
2. **Sanità**
3. **Mobilità/Accessibilità**

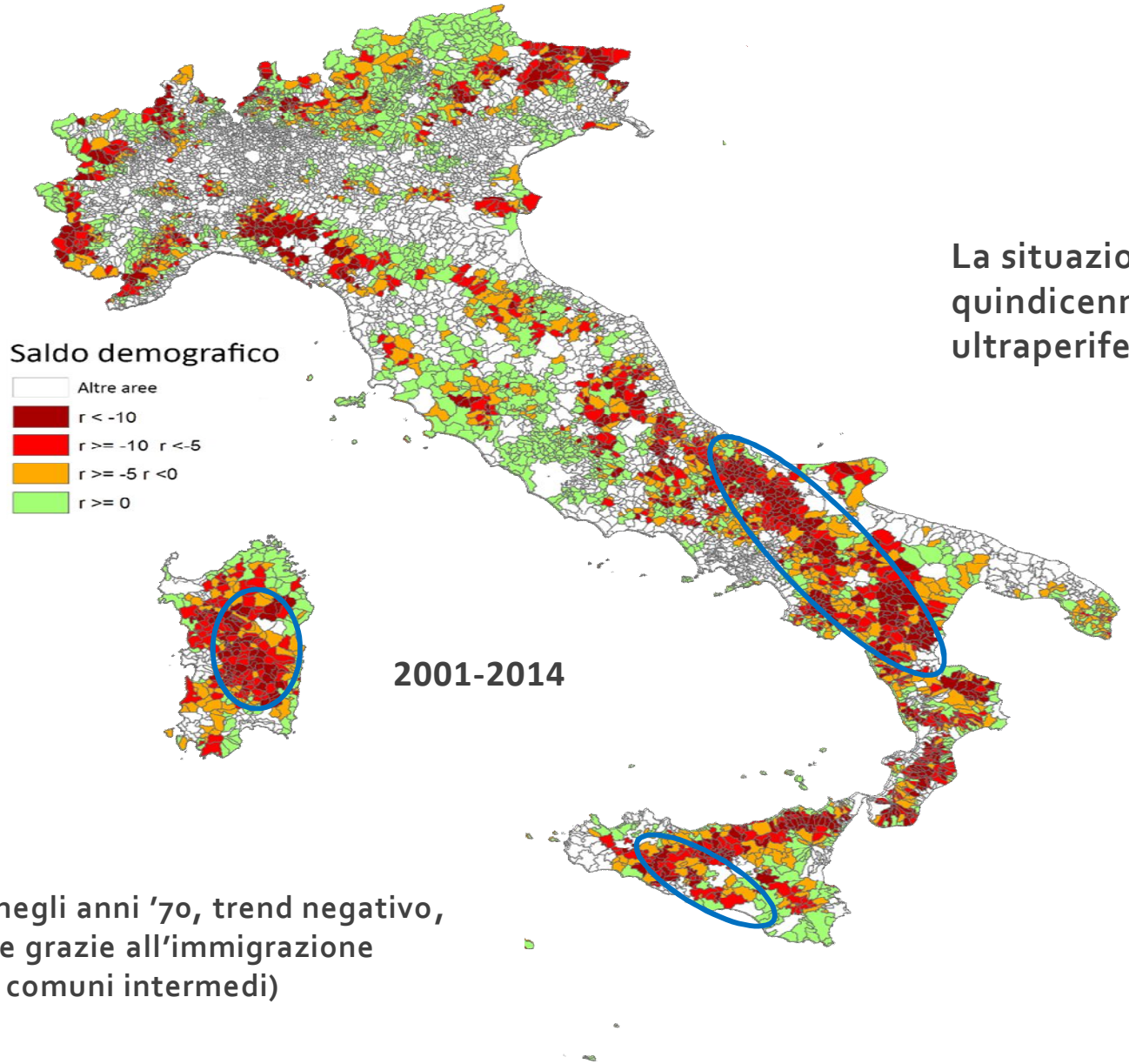
- Tutela attiva del territorio
- Natura Cultura e Turismo
- Agro-alimentare
- Energia
- Saper fare e artigianato
- Welfare e immigrazione
- Servizi ambientali

Campitello Matese (CB)


Provvidenti (CB)

La presenza dell'uomo nelle Aree Interne

Le AI sono un racconto di racconti, piattaforma di un sogno senza fine, specie nella «terra dove per essere bisogna andare»



La situazione è tornata critica nell'ultimo quindicennio nei comuni periferici ed ultraperiferici dell'Appennino e delle Isole

Spopolamento e bassa fecondità negli anni '70, trend negativo, tornato positivo fino al 2000 anche grazie all'immigrazione (concentrata al Centro-Nord e nei comuni intermedi)

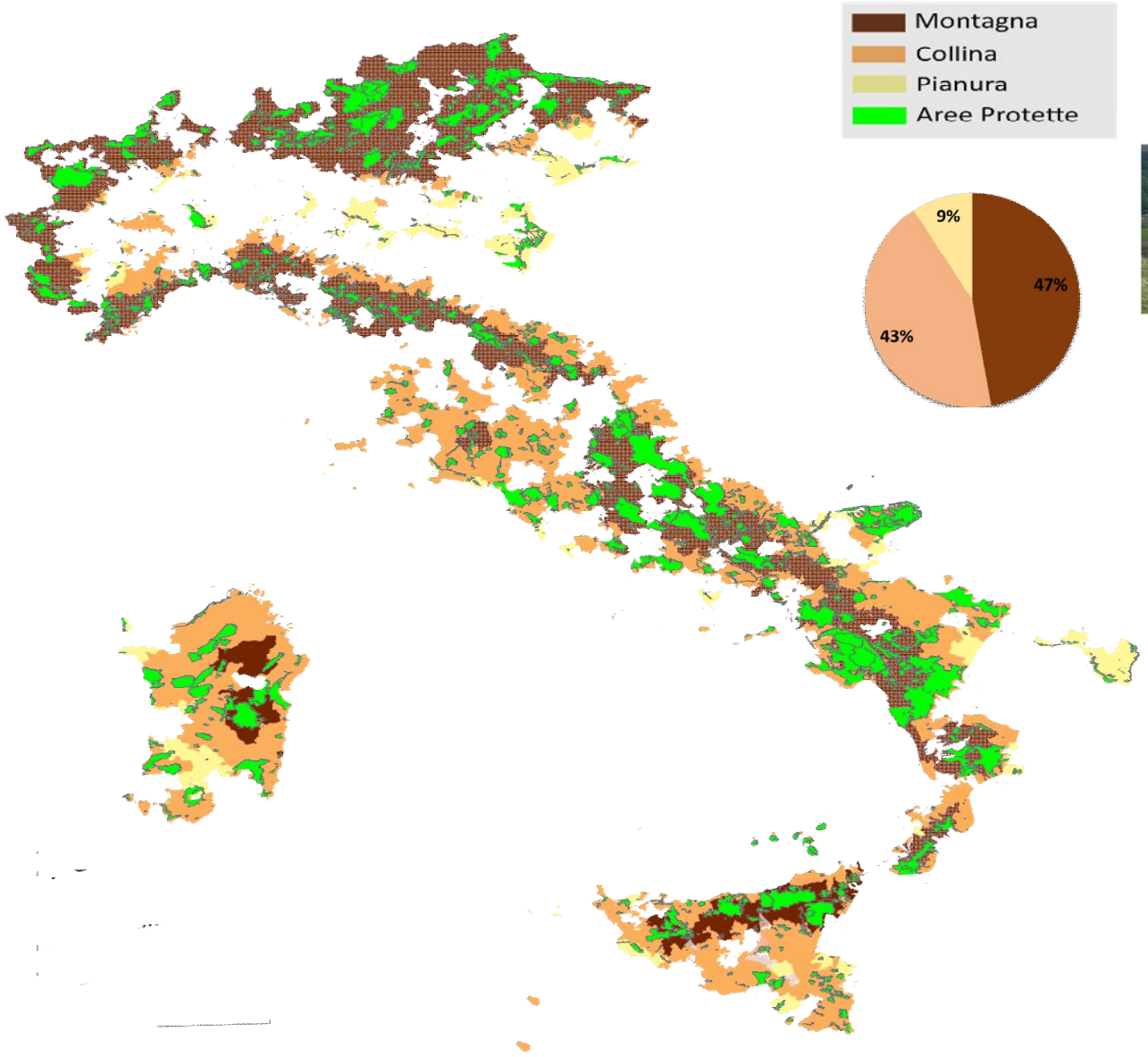
Le principali caratteristiche delle Aree Interne

Strategia Aree Interne

«Spazi sospesi dagli usi ordinari e spazi contesi tra modernizzazione, valorizzazione, conservazione e recupero»

Val Codera (SO)

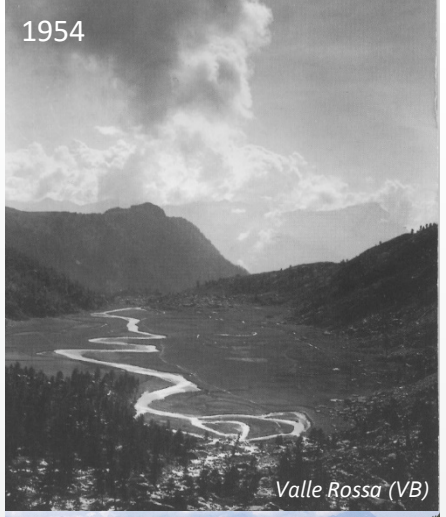
Lago di Barrea (AQ)



Valle del Fortore (CB)

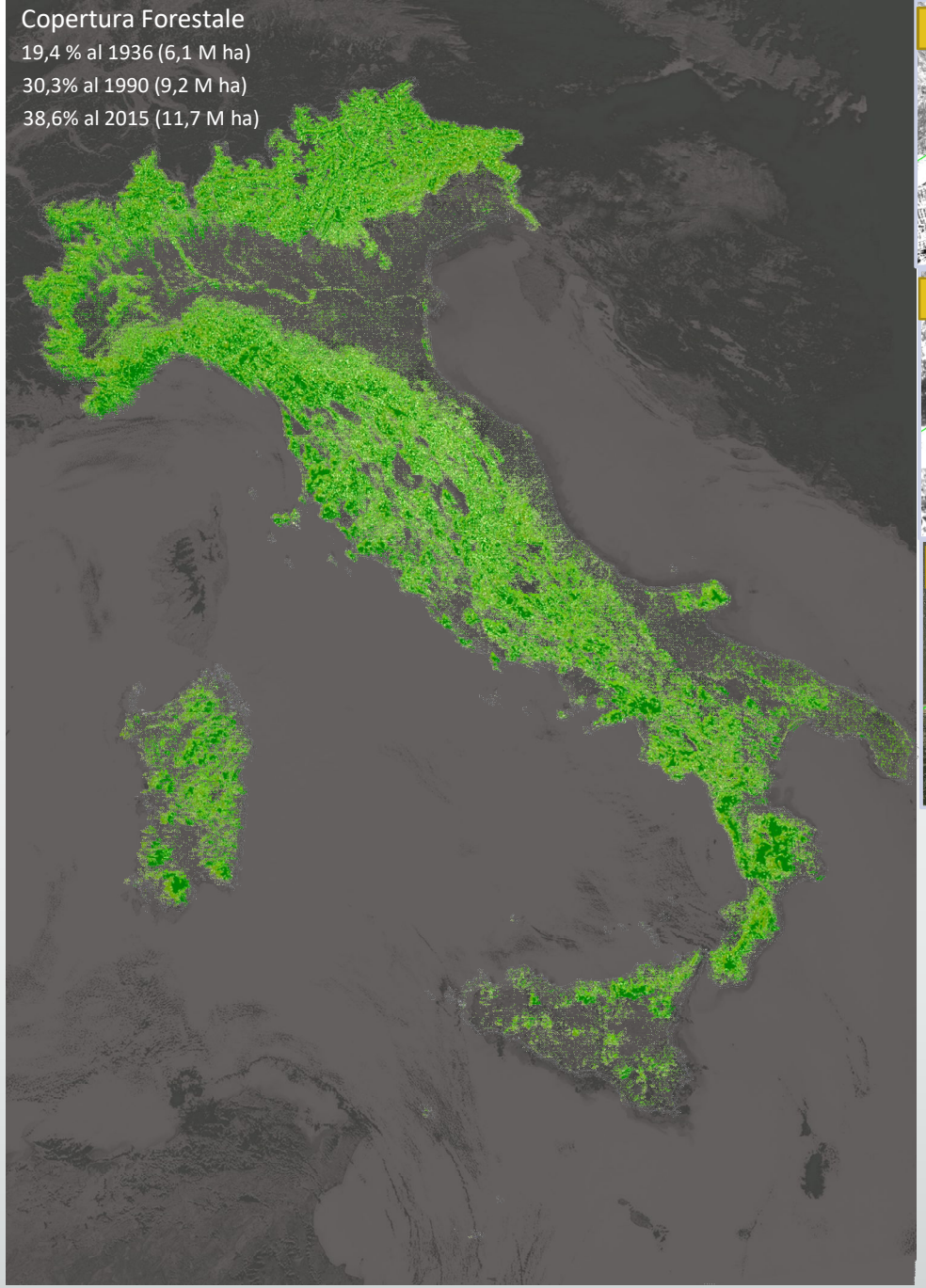
PNALM

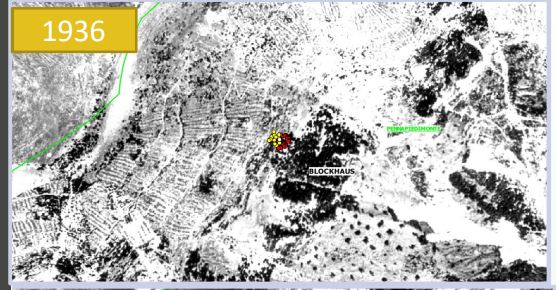
*«Gli aspetti naturalistici sono trattati dai media spesso in modo approssimativo, superficiale, demagogico (…) Di fronte a un quadro così sconfortante**, l'educazione ambientale acquista il significato di un'emergenza**»*

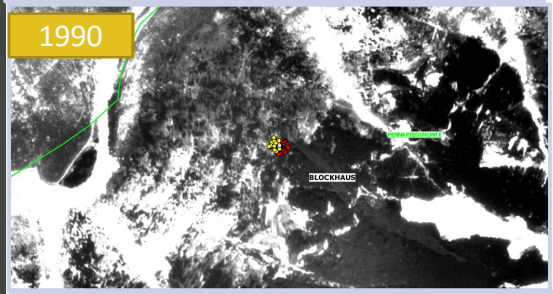

1954
Valle Rossa (VB)

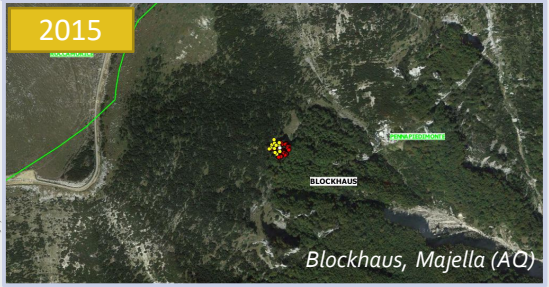
2013
Valle Rossa (VB)

Valle di San Lucano (BL)


Copertura Forestale
19,4 % al 1936 (6,1 M ha)
30,3% al 1990 (9,2 M ha)
38,6% al 2015 (11,7 M ha)

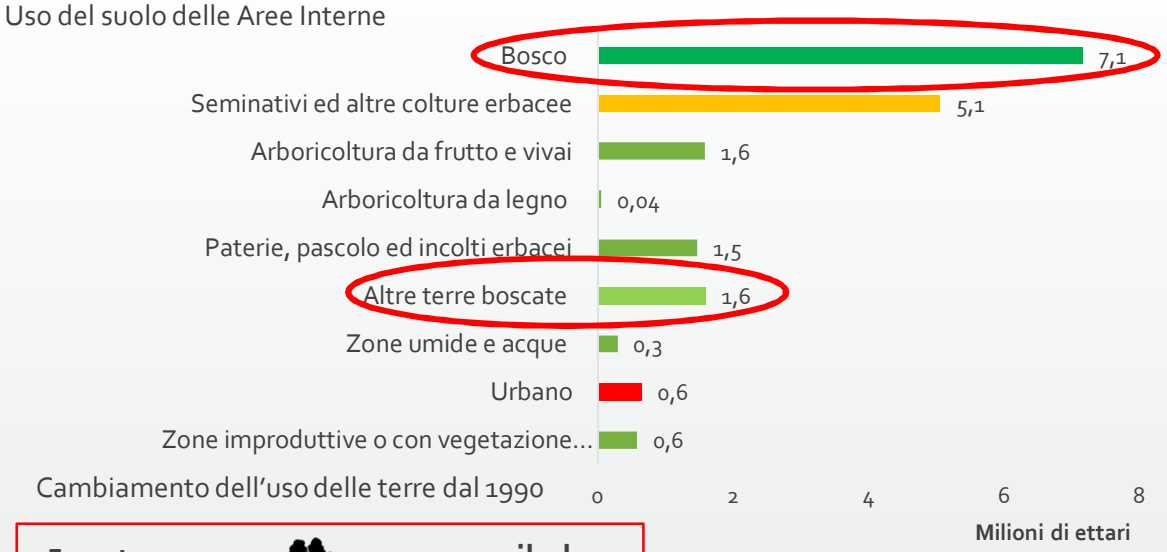

1936
BLOCKHAUS


1990
BLOCKHAUS


2015
BLOCKHAUS
Blockhaus, Majella (AQ)

PN Alta Val Sesia (VC)

Belle ma fragili e sensibili… ai cambiamenti d'uso del suolo

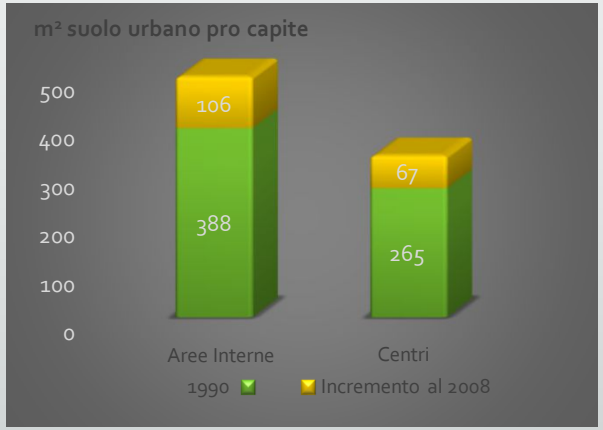


Luoghi complessi della contemporaneità: modernità vs tradizione, urbano vs rurale vs natura, comunità, patrimonio. Ricchezza della compresenza o contrapposizione?

Foreste	**+ 470 mila ha**
Seminativi	**- 630 mila ha**
Urbano	**+ 160 mila ha**

IUTI (***Inventario dell'uso delle terre in Italia*, 1990-2016, ArIA)**

Il **paesaggio** delle **AI** è stato **salvato** in molti casi dal **vino** (+83%, 1990-2013).
Aprile 2016: richieste per altri **66 mila ha di nuovi impianti!**

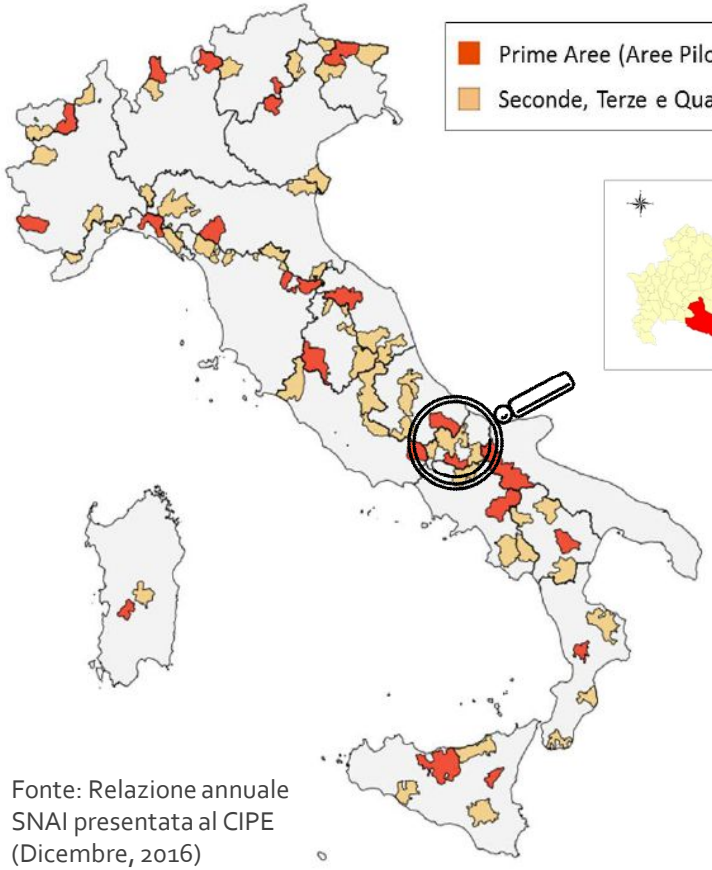


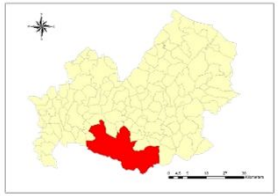
27% in più rispetto al 1990 di **suolo urbanizzato pro-capite** per gli abitanti delle AI (**più di 500mq di cemento a persona!**)
Ma con un saldo demografico negativo nei comuni periferici ed ultraperiferici

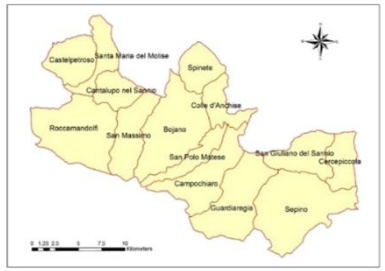
La **riduzione di seminativi e prati-pascoli aumenta** passando **dal Nord al Sud** del Paese, dimostrando l'esistenza di un **gradiente cronologico** nei processi di abbandono

La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

Strategia Aree Interne





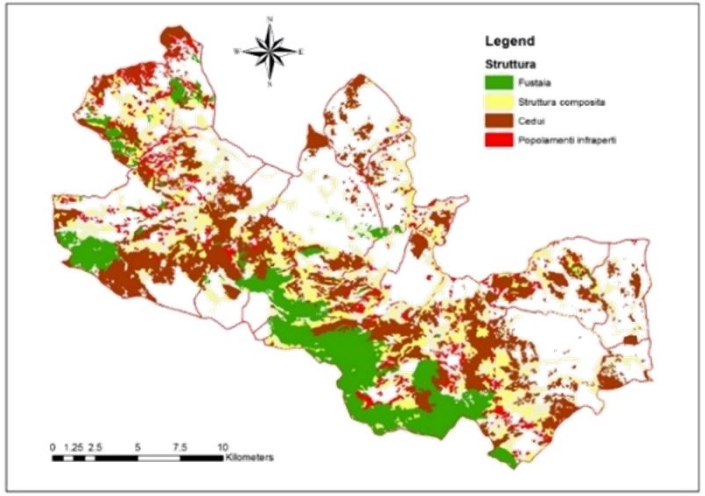


Fonte: Relazione annuale SNAI presentata al CIPE (Dicembre, 2016)

Area Pilota Matese

Il "Matese della natura, il Matese rurale, il Matese dei paesi"

Campitello Matese (CB)



Dal 1980 a oggi:
- 40% seminativi (4400 ettari)
- 20% di prati e pascoli (1900 ettari)
- 300 ettari di coltivazioni legnose

*"Prima di tutto, l'**Agricoltura**: che **produce** e **fa paesaggio**, che **riscopre vecchie pratiche** e si **apre alle ricerche più innovative**, che oltre a fare reddito **deve tornare a fare comunità**"*

Processi e strumenti innovativi per la valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale matesino

- **Valorizzazione del patrimonio agro-silvo-pastorale e dei servizi ambientali** ad esso connessi (PFIT Matese)
- **Costituzione cooperative di comunità per la gestione di servizi ambientali, agroforestali e socio-culturali** *(governance-gestione-sostenibilità degli interventi)*
- Costituzione della **Banca della Terra del Matese e recupero delle produzioni autoctone**
- **Potenziamento e valorizzazione della zootecnia del Tratturo**

14 Comuni puntano all'associazionismo

Economia circolare e condivisa, bioeconomia,
un ritorno al buon senso..

Le AI sono territori resilienti, disponibili per costruire il futuro in tempi difficili, aree ideali per la ri-conversione ecologica del Paese, luoghi di elaborazione di nuove pratiche per lo sviluppo responsabile, per un'economia circolare verde e condivisa, dove le sfide della transizione energetica e la produzione di beni e servizi ambientali non siano in contrapposizione e dove l'impronta ecologica della presenza antropica sia effettivamente sostenibile.

Grazie per l'attenzione

www.aria.unimol.it
centro.aria@unimol.it